



C.S.12/21/loc

Sono diversi i motivi che hanno convinto gli organizzatori di Eraid ad eleggere Pistoia quale sede di tappa di questa manifestazione che sta suscitando molto interesse non solo nell'ambiente automobilistico.

Inizialmente la disponibilità dell'amministrazione comunale che fin dal primo contatto con gli organizzatori ha inteso supportare la causa della mobilità ecologica, poi il desiderio degli organizzatori di valorizzare una delle più belle piazze d'Italia e non ultima la concomitanza con l'anno iacobeo che ancor più renderà preziosa la sosta dei partecipanti alla prima edizione di questo raid riservato alle sole vetture 100% elettriche.

Sì, perché non si tratterà di partecipanti qualunque, bensì di decine di giornalisti inviati delle principali testate nazionali, della carta stampata, televisioni, web e di alcuni testimonial.

Il loro arrivo in Piazza del Duomo è previsto a partire dalle 15:00 di sabato 12 giugno. Le auto rimarranno esposte fino a tarda sera, mentre gli ospiti avranno modo di partecipare ad un tour guidato attraverso i tesori dell'arte cittadina, senza dimenticare una visita alla Porta Santa.

Eraid è nata dal desiderio di promuovere l'auto elettrica attraverso un evento che si rivolga all'attenzione dell'utente attraverso una operazione di visibilità estesa. Non si tratta di una competizione ma di un raid che per dare forza al messaggio richiedeva un certo numero di vetture differenti tra loro. Grazie all'adesione delle case presenti sul nostro mercato, sono 11 i marchi che prendono parte all'evento con i loro vari modelli. Ma per sostenere la tesi ispiratrice c'era bisogno di testimoni credibili ed ecco perché oltre sessanta testate hanno assicurato la loro presenza attraverso i loro inviati.

Attraverso le loro autorevoli testimonianze, si spera di convincere l'opinione pubblica sulla bontà dell'utilizzo di una vettura elettrica confutando i luoghi comuni che vogliono queste vetture penalizzate da limiti di autonomia e dalla difficoltà di approvvigionamento di energia sul territorio.

Una carovana silenziosa che, farà molto rumore.

Il nostro Paese sta ripartendo con grandi attese, con entusiasmo seppur tra mille dubbi. Anche Eraid vorrebbe rappresentare un piccolo segnale di come si voglia, si possa e si debba ripartire. Per un paese come il nostro, dove il turismo rappresenta una delle voci di bilancio emergenti, non farà male ricordare quante cose belle ci siano da scoprire o riscoprire. Per Questo ENIT ha desiderato patrocinare l'iniziativa.

A sostenere lo sforzo organizzativo sono intervenuti ENEL X, ITALO, TARGA TELEMATICS.

L'avvio resta fissato per Giovedì 10 giugno, dove le vetture saranno esposte al pubblico nelle centralissime strade di Milano, location ove si svolgeranno le verifiche tecniche ed il briefing degli equipaggi che parteciperanno a questo affascinante challenge riservato esclusivamente a veicoli elettrici, che stanno trainando la ripartenza del settore auto. Vetture "full green" che saranno chiamate a sfatare i luoghi comuni e ad attraversare preziosissimi momenti di storia, d'arte e di gastronomia - le blasonate "eccellenze italiane".

Da Milano, direzione Monza: una cavalcata silenziosa di oltre 1000 km che vedrà le auto giungere e sostare nelle più belle piazze italiane.





Dal Parco al circuito: alle 16:00 di Venerdì 11 Giugno prenderà il via! la prima delle affascinanti 4 tappe in programma. Un giro di pista a Monza, seguito da un passaggio sull'antica "soprelevata" per poi far rotta, con un itinerario scelto appositamente "à la carte" dagli equipaggi per far risaltare le qualità della propria vettura (salvi i necessari checkpoint), verso la "bassa" padana e fino a Varano de' Melegari (Parma). In ogni momento, la "dataroom" organizzata dal partner Targa Telematics terrà sotto controllo tutte le vetture partecipanti: posizione, andatura, consumi, carica della batteria, tempi di guida, etc.

Sarà così la "Dallara Academy", principale polo didattico della "Motor Valley" emiliana, ad accogliere il gruppo di Eraid nella mattinata successiva (sabato 12). Un emozionante viaggio per scoprire l'altra faccia dell'evoluzione dell'auto, oggi largamente dedicata all'elettrico, di cui l'ingegner Giampaolo Dallara è sofisticato interprete. Dopo essersi calati nella sua Formula E, interamente progettata e prodotta nelle officine del poliedrico ingegnere, si partirà per affrontare un'altra avvincente giornata.

Attraverso la pianura parmense e modenese, e dopo aver circumnavigato lo stabilimento Ferrari, le vetture affronteranno i passaggi più evocativi dell'appennino toscoemiliano per raggiungere Pistoia e la sua piazza del Duomo. Sarà il momento di scoprire tesori e gli scorci di una città tutta da apprezzare, e dove i piaceri della cucina emiliana saranno sostituiti dai piatti non meno celebrati di quella toscana.

Domenica 13 Giugno, dopo un sonno ristoratore ed una digressione nel Mugello, si punterà verso l'eremo di Camaldoli e piazza Grande di Arezzo, sede di uno dei 27 (!) checkpoint di Eraid. Successivamente, rotta verso la dorata Valdichiana per sbucare in un'altra perla del rinascimento, Piazza Grande di Montepulciano. Un rapido inchino al busto di Tazio Nuvolari, che a San Quirico d'Orcia ricorda le gesta del Campione durante le leggendarie "Mille Miglia", farà da preludio all'ingresso... silenzioso ed emozionante nel cuore di Siena: Piazza del Campo. Dove al momento ancora non entrano i puledri del Palio, entreranno i cavalli... elettrici sprigionati dalle vetture di Eraid, cui saranno abbinati le grandi specialità della cucina senese. La notte nell'esclusivo relais di Borgo Scopeto "ricaricherà" ogni equipaggio, che al mattino affronterà l'ultima giornata. Affascinante come le vetture di Eraid risultino le uniche auto in grado d'accedere e sostare inutentiche perle del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano. Superato il castello di Monteriggioni, l'obiettivo sarà Piazza dei Miracoli a Pisa dove, ai piedi dell'iconica torre pendente, vi sarà uno degli ultimi checkpoint. Da Pisa a Lucca (che aprirà al transito la strada che sovrasta le sue intatte mura) e da lì attraverso la Garfagnana, con le cave di Marmo di Carrara a salutare il passaggio dei partecipanti, diretti verso l'arrivo sulle spiagge della Versilia dopo un'esperienza di mille chilometri percorsi in silenzio.

Il suono del silenzio che farà molto rumore.

Carlo Sabbatini

ufficiostampa@eraid.eu

335.6407110

